

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei Beni Culturali TOPOGRAFIA ANTICA

Principali informazioni sull'insegnamento

Corso di studio: Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Ordinamento 2016/2018 a.a.

Crediti formativi: 12

Denominazione: Topografia antica

Denominazione inglese: Ancient Topography

Obbligo di frequenza: la frequenza è vivamente consigliata; gli studenti che si trovassero nella oggettiva

impossibilità di frequentare dovranno concordare con il docente il programma.

Lingua di erogazione: italiano

Sede: Via Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE)

Docente:

Giuseppina Renda

Dettaglio crediti formativi:

Tipologia: obbligatorio

Ambito disciplinare: 50004 - Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e

librari, demoetnoantropologici e ambientali **Settore scientifico disciplinare:** L/ANT-09

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: I semestre

Anno di corso: 2017/2018

Modalità di erogazione: frontale

Organizzazione della didattica

Ore di corso: 60

Ore studio individuale: 240

Calendario

Inizio attività didattiche: 25 settembre Fine attività didattiche: 21 dicembre Orario della didattica:

Commissioni d'esame

Membri

Giuseppina Renda (presidente);

Paola Carfora; Alessandra Coen; Fernando Gilotta; Rosa Vitale

Programma

Prerequisiti: non sono necessari prerequisiti

Conoscenze e abilità da acquisire:

L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi:

- 1) conoscenza e capacità di comprensione: esporre le metodologie per l'individuazione e interpretazione dei dati storico-archeologici al fine di ricostruire la storia e lo sviluppo diacronico di un dato territorio nel corso del tempo.
- 2) conoscenza e capacità di comprensione applicate: far conoscere e far comprendere allo studente l'utilizzo di fonti diversificate e gli elementi atti al riconoscimento delle tracce dell'attività umana nel territorio (insediamenti, strade, infrastrutture, ecc.);
- 3) autonomia di giudizio: stimolare l'autonomia di giudizio e il senso critico attraverso l'analisi dello stato delle conoscenze, delle discussioni critiche in ambito nazionale e internazionale e dei nuovi orientamenti della ricerca;
- 4) abilità comunicative: stimolare le abilità comunicative attraverso la produzione di elaborati sulle diverse tematiche discusse in aula
- 5) capacità di apprendere: guidare lo studente nella redazione di carte archeologiche finalizzate alla lettura diacronica di un territorio o di un centro antico, orientarlo nell'utilizzo degli strumenti fondamentali per la lettura e analisi del territorio, dei Geographic Information Systems e delle tecnologie applicate alla spatial analysis, al fine di affrontare in piena autonomia le tematiche oggetto del corso

Modalità di esame

L'esame prevede prove intercorso e una prova finale orale

Criteri di valutazione

La valutazione dell'esame avverrà sulla base della coerenza delle risposte, tenendo conto della completezza delle conoscenze specifiche del candidato e sulla base della correttezza linguistica.

Contenuti

Il corso concerne gli strumenti e i metodi per la ricostruzione e analisi del paesaggio antico attraverso i i dati topografici.

Si articola in una prima parte relativa agli aspetti generali della disciplina con analisi critica delle fonti letterarie antiche e moderne, iconografiche, epigrafiche, toponomastiche e della cartografia storica, e lezioni teoriche e pratiche in laboratorio sull'utilizzo della cartografia contemporanea.

Una seconda parte prevede lo studio e analisi degli elementi costituenti l'assetto territoriale in epoca antica: strade, vie d'acqua, acquedotti, insediamenti, necropoli, infrastrutture, divisioni agrarie.

L'ultima parte sarà dedicata alla Carta Archeologica, come base e strumento per la lettura storica di un dato territorio e per la valorizzazione e pianificazione territoriale: saranno indicati gli attuali indirizzi di ricerca, le moderne tecniche di survey e saranno fornite le conoscenze di base sulle tecnologie per la spatial analysis e il trattamento geografico dei dati, con particolare riferimento ai GIS.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Le attività prevedono lezioni frontali, esercitazioni pratiche in laboratorio, sopralluoghi. Durante il corso potranno essere segnalati incontri a carattere seminariali, conferenze, convegni.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio

I materiali di studio comprendono i testi di riferimento sottoindicati; ulteriore materiale didattico sarà segnalato nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente il programma.

Testi di riferimento

Manuale

L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, Introduzione alla Topografia antica, Bologna, Il Mulino, 2004

Bibliografia specifica (per alcuni testi le parti da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni) **Strade, vie d'acqua, infrastrutture, insediamenti, paesaggio rurale, divisioni agrarie**

L. QUILICI, La costruzione delle strade nell''Italia romana, in Ocnus, 14, 2006, pp. 157-199

M. L. Gualandi, Strade, viaggi, trasporti e servizi postali, in Civiltà dei romani. La città, il territorio, l'impero, Roma 1990, pp. 199-213

P.A. GIANFROTTA, Navi, flotte, porti e il viaggio per mare, in Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero, a cura di S. Settis, Milano 1992, pp. 215-229.

Via per montes excisa, strade in galleria e passaggi sotterranei nell'Italia romana, pp. 117-124.

G. TEDESCHI GRISANTI, *Gli acquedotti*, in *Civiltà dei Romani*. *La città, il territorio, l'impero*, a cura di S. Settis, Milano 1990, pp. 111-124.

Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma 2003.

- J.P. ADAM, L'arte di costruire presso i Romani, Milano 2006, pp. 261-271; pp. 317-345
- G. UGGERI, Organizzazione, divisione e insediamenti nel territorio, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 908-911.
- G. VOLPE, Gli insediamenti rurali dall'età romana all'età tardoantica, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 911-917.
- H. MIELSCH, *Ville*, in H. VON HESBERG, P. ZANKER (a cura di), *Architettura romana. Le città in Italia*, Milano 2012, pp. 91-109.
- N. AGNOLI, Mondo romano. Le aree, le sepolture, i corredi e i riti, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 488-496.
- M.C. PARRA, La centuriazione e l'occupazione del territorio, in Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero, a cura di S. Settis, Milano 1990, pp. 83-98.

Misurare la terra. Centuriazione e coloni nel mondo romano, Modena 1983

Cartografia, Survey e Carta archeologica

- S. QUILICI GIGLI, La Carta archeologica tra continuità e innovazione. Applicazioni in Campania, in Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, LXXIII, 2004-2005, pp. 49-62.
- F. CAMBI, N. TERRENATO, Introduzione all'archeologia dei paesaggi, Bologna 2000

Carta archeologica e ricerche in Campania, Atlante Tematico di Topografia antica, XV/1-9.

DEPARTMENT OF ARTS AND HUMANITIES

Bachelor's Degree (First Cycle) in Cultural Heritage

ANCIENT TOPOGRAPHY

General Course Information

Bachelor's Degree in Cultural Heritage

Academic year 2017-2018 Title: Ancient Topography

Credits: 12

Attendance requirements: Attendance is not mandatory but it is strongly recommended. Not-attending

students will have to discuss a different program.

Language: Italian

Venue: Via Perla, Santa Maria Capua Vetere (CE)

Professor:

Giuseppina Renda

Credit specifications:

Credit type definition: compulsory

Discipline field code: 50004

Scientific-disciplinary sector code: L/ANT-09

Academic Terms

Semester: I

Year: 2017/2018

Credit hours

Lecture/contact hours: 60 Independent study: 240

Calendar

Commencement date: 25 settembre Completion date: 21 dicembre

Timetable: days and hours will be posted 2 weeks prior to the start of the course.

Board of examiners

Chair: Giuseppina Renda

Member: Paola Carfora; Alessandra Coen; Fernando Gilotta; Rosa Vitale

Program

Prerequisites: There is no required background

Knowledge and abilities (Dublin descriptors):

The Course aims are to:

1) Knowledge and understanding: illustrate and explain the multiple research methods for the Identification and Interpretation of the Archaeological Data in Cultural Landscapes.

- 2) Applying knowledge and understanding: help students though practical examples to understand the use of multiple sources for the identification of ancient settlements and human activities in the territory (settlements, routes, infrastructures, etc.);
 - 3) Making judgments: Encourage to develop critical skills of the students through the analysis of the state of knowledge on the discipline and the new lines of research in the national and international academic world
 - 4) Communication: Enhance the student's communication skills and enable to undertake self-critical original research through test on specific topics.
 - 5) Lifelong learning skills: Teach students how to apply their knowledge to produce Archaeological Maps aimed to the reconstruction of historical development of the territory over time and for his valorization. The goal is to show the students that what they are learning has practical applications. Explain the use of basic rules in relation to the main functional components of GIS, including acquisition, storage, access, spatial analysis and representation

Examinations

Preliminary test and final oral exam

Evaluation criteria

Exam assessment is based on the overall level of student performance which takes into account knowledge of course content and clarity, accuracy and appropriacy of language use.

Content

This course focuses on the tools and methods for the study of the ancient landscapes through archaeological topographical data. The aim is the reconstruction of historical development of the territory over time through the relationships between material culture, human modifications and the natural environment.

It is organized in a first section concerning general concepts of the discipline. Ancient literary sources, iconographic and epigraphic documents, toponymy, historical maps will be considered. Practical lessons will explain the application of the Cartography in Archaeology.

The second section concerns in the analysis of the infrastructures of the territory in the Roman World: roads, water transport, aqueducts, rural settlements, necropoleis, centuriation.

The last section is focused on the Archaeological Maps, as base and tool for the historical interpretation of the ancient landscape related to the valorisation and land-use planning. In this section theorical elements on development of the archaeological survey methods are explicated and the students will make pratical lab activities on GIS and Spatial Analysis software.

Activities and teaching methods

The course consists of frontal lessons, lab sessions, inspections. During the course conferences on specific topics will be suggested.

Study materials and course textbooks

The study materials include texts given below; additional teaching materials will be reported during the lessons. Not-attending students will have to discuss a different program.

L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, Introduzione alla Topografia antica, Bologna, Il Mulino, 2004

Specific books (specific topics will be recommended during the lessons)

Road network, water transport, infrastructures, settlements, rural landscape, centuriation

L. QUILICI, La costruzione delle strade nell''Italia romana, in Ocnus, 14, 2006, pp. 157-199

M. L. Gualandi, Strade, viaggi, trasporti e servizi postali, in Civiltà dei romani. La città, il territorio, l'impero, Roma 1990, pp. 199-213

P.A. GIANFROTTA, Navi, flotte, porti e il viaggio per mare, in Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero, a cura di S. Settis, Milano 1992, pp. 215-229.

Via per montes excisa, strade in galleria e passaggi sotterranei nell'Italia romana, pp. 117-124.

G. TEDESCHI GRISANTI, *Gli acquedotti*, in *Civiltà dei Romani*. *La città, il territorio, l'impero*, a cura di S. Settis, Milano 1990, pp. 111-124.

Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma 2003.

- J.P. ADAM, L'arte di costruire presso i Romani, Milano 2006, pp. 261-271; pp. 317-345
- G. UGGERI, Organizzazione, divisione e insediamenti nel territorio, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 908-911.
- G. VOLPE, Gli insediamenti rurali dall'età romana all'età tardoantica, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 911-917.
- H. MIELSCH, *Ville*, in H. VON HESBERG, P. ZANKER (a cura di), *Architettura romana. Le città in Italia*, Milano 2012, pp. 91-109.
- N. AGNOLI, Mondo romano. Le aree, le sepolture, i corredi e i riti, in Il Mondo dell'archeologia, II, Roma 2002, pp. 488-496.
- M.C. PARRA, La centuriazione e l'occupazione del territorio, in Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero, a cura di S. Settis, Milano 1990, pp. 83-98.

Misurare la terra. Centuriazione e coloni nel mondo romano, Modena 1983

Cartography, Survey, Archaeological Maps

- S. QUILICI GIGLI, La Carta archeologica tra continuità e innovazione. Applicazioni in Campania, in Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, LXXIII, 2004-2005, pp. 49-62.
- F. CAMBI, N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Bologna 2000 *Carta archeologica e ricerche in Campania*, *Atlante Tematico di Topografia antica*, XV/1-9.